

Crotone-Benevento: Longo e Auteri, due visioni a confronto tra grinta e concretezza (Video)

Data: 11 gennaio 2024 | Autore: Nicola Cundò



Mister Moreno Longo (Crotone): Allenatore dal carattere forte e grintoso, Moreno Longo si distingue per la sua attenzione all'intensità e all'organizzazione tattica. Ha una visione di gioco basata su un pressing alto e un approccio propositivo, mantenendo sempre alta l'attenzione all'identità di squadra e al rispetto del gioco. Longo è noto per la capacità di trasmettere passione e determinazione ai suoi giocatori, spingendoli a lottare su ogni palla e a non arrendersi mai.

Mister Gaetano Auteri (Benevento): Tecnico esperto, Auteri è famoso per il suo approccio pragmatico e diretto. Predilige un gioco di controllo, dove la qualità e l'intelligenza tattica sono fondamentali. Spesso schietto nelle sue dichiarazioni, Auteri incoraggia la concretezza e la risolutezza, esortando la squadra a non lasciarsi distrarre da giocate superflue e a concentrarsi sul risultato. Crede fermamente nella crescita continua del gruppo e cerca sempre di trasformare gli errori in momenti di apprendimento.

Crotone-Benevento: Mister Longo risponde al pareggio con parole tese

CROTONE - Nel match Crotone-Benevento, conclusosi con un amaro pareggio al 95°, Mister Moreno Longo ha manifestato sentimenti contrastanti. Il tecnico ha ribadito di aver visto un Crotone meritevole di vittoria, ma frenato da episodi e decisioni controverse che hanno caratterizzato

l'incontro. Longo ha rimarcato come la sua squadra abbia dominato il primo tempo con intensità e determinazione, facendo apparire la porta avversaria come "stregata" per la sua inefficacia nel trovare il gol.

Il Mister, in risposta ai commenti giornalistici, ha ammesso che il Crotone avrebbe meritato i tre punti e non ha nascosto la sua frustrazione per i giudizi passati: "Siamo in un percorso di crescita, ma la nostra dedizione e l'identità della squadra vanno rispettate," ha dichiarato, alludendo a periodi in cui la critica non gli ha dato fiducia.

Primo tempo: dominio senza gol

Sin dai primi minuti, il Crotone ha sfiorato il vantaggio più volte, trovando però una resistenza straordinaria nella difesa del Benevento. "Una prestazione eccellente nel primo tempo, forse la migliore della stagione," ha affermato Longo, segnalando come la squadra abbia mostrato grande impegno e aggressività, pur uscendo in svantaggio.

L'allenatore ha parlato con autocontrollo, consapevole che la sua visione della partita, come spesso avviene, sarebbe stata soggetta a interpretazioni opposte: "Mantengo la calma, ma credo che questo pareggio sia una forma di giustizia sportiva."

Errori e rimpianti nel secondo tempo

Al rientro dagli spogliatoi, il Benevento è riuscito a raddoppiare, mettendo il Crotone in seria difficoltà. Longo ha riconosciuto la difficoltà a gestire alcuni momenti critici, soprattutto durante il secondo tempo, in cui si è visto un Crotone più confusionario e con la testa china dopo il 2-0 avversario.

Nonostante tutto, Longo ha dato credito ai cambi azzeccati, in particolare con l'ingresso di Vitale, il quale ha riportato la carica alla squadra e creato l'opportunità per il gol del pareggio, frutto di uno spirito combattivo che, nelle parole di Longo, "deve rappresentarci sempre."

Critiche ai precedenti giudizi e difesa della squadra

In un momento di sfogo, Longo ha preso di mira le critiche passate che etichettavano la squadra come "involuta" e incapace di trovare una propria identità. Con un tono di rimprovero, ha dichiarato: "Abbiamo sempre mostrato il cuore e siamo stati leali, ma in troppi momenti la squadra non è stata creduta."

Ha poi sottolineato il lavoro tattico dietro ogni scelta, difendendo la strategia di far circolare la palla e tenere un ritmo organizzato per evitare rischi eccessivi. Secondo Longo, il Crotone ha dimostrato di poter reggere la pressione e di voler costruire un gioco identitario, rifiutando di gettare palla avanti senza una strategia precisa.

Conclusione: un punto, ma quanta tensione

L'allenatore ha concluso lodando la dedizione dei suoi giocatori, ma è chiaro che le parole di Longo rivelano un'insoddisfazione profonda. "Questo pareggio non è solo un punto in classifica, è una vittoria morale," ha affermato, augurandosi che il tempo dia finalmente ragione al lavoro meticoloso che ha impostato per questa squadra.

La partita, seppur conclusa con un pareggio, lascia un retrogusto amaro. Longo ha lanciato un messaggio preciso: il Crotone è una squadra che merita rispetto e fiducia, e che è pronta a lottare per ribaltare le critiche ricevute.

Mister Auteri e l'amarezza di un pareggio e una vittoria mancata

BENEVENTO - Il Crotone-Benevento si è concluso con un pareggio che, secondo le parole di Mister

Gaetano Auteri, lascia un amaro retrogusto. Auteri, nel post-partita, ha commentato con franchezza il risultato, evidenziando come per gran parte del match la sua squadra abbia dominato, meritando ampiamente la vittoria. Tuttavia, ha anche riconosciuto che alcune scelte tecniche e momenti di superficialità sono costati cari, permettendo al Crotone di riemergere e strappare un punto.

Un primo tempo di qualità, ma manca la concretezza

Nel primo tempo e per i primi 25-30 minuti del secondo, il Benevento ha gestito il gioco con intensità, mostrando di poter dominare la partita. "Abbiamo giocato una grande partita per circa 70 minuti, ma la mancanza di concretezza ci ha puniti," ha affermato Auteri. La squadra, secondo il mister, ha peccato di cattiveria sotto porta e di risolutezza nei momenti decisivi, commettendo errori evitabili che hanno rinvigorito gli avversari.

Errori tecnici e pressione emotiva: i punti deboli del Benevento

Auteri ha espresso disappunto per l'atteggiamento della squadra dopo il vantaggio di 2-0. Alcuni gesti tecnici eccessivi e la tentazione di gestire il risultato hanno permesso al Crotone di entrare in partita. L'allenatore ha sottolineato come il secondo gol subito sia stato il risultato di una difesa imprecisa e di una traiettoria che ha colto di sorpresa il portiere, aggiungendo: "Sono episodi che non dovrebbero accadere a questo livello, ma fanno parte del nostro percorso di crescita."

Un pareggio che deve servire da lezione

Auteri ha concluso il suo discorso evidenziando che questo pareggio non deve avere ripercussioni psicologiche sulla squadra: "Non c'è motivo di fasciarsi la testa o pensare di aver perso qualcosa. È stata una grande partita contro un avversario di valore. Questo risultato va accettato come un passo nel nostro processo di crescita." L'allenatore ha poi ribadito la sua fiducia nella squadra, convinto che gli errori commessi possano servire da lezione per essere più maturi nelle prossime sfide.

Un Benevento Convinto, ma Serve Maggiore Maturità

Nonostante il risultato, Auteri è sicuro che il Benevento abbia le carte in regola per competere a livelli elevati, ma ha insistito sulla necessità di migliorare nella gestione delle situazioni di vantaggio. "Abbiamo dato loro troppo spazio nel finale. È importante essere risoluti e spietati fino all'ultimo minuto, senza lasciarci trascinare dalle emozioni."

Questo pareggio, seppur amaro, rappresenta per il Benevento un passo importante nel proprio cammino: una squadra che dovrà imparare a mantenere alta la concentrazione per trasformare il gioco di qualità in risultati concreti.